



## CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

Provincia di Catanzaro

### DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. 18/3/2015 ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00)

|  |  |
|--|--|
| Deliberazione n. 7 del 26 Gennaio 2017 | Oggetto: Credito vantato da GULLI' ANNA MARIA erede dell'AVV. TINO GIUSEPPE GREGORIO –VARIATIONE DEL TITOLO DELL'IMPORTO AMMESSO ALLA MASSA PASSIVA CON DELIBERA NR. 390 del 19 agosto 2016. |
|--|--|

L'anno duemiladiciassette, il giorno 26 del mese di Gennaio alle ore 11,00 e segg. nella sede municipale del Comune di Chiaravalle Centrale (Prov. Di Catanzaro), si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nominata con D.P.R. 18/3/2015 su proposta del Ministro dell'Interno ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/00.

Sono presenti:

|                                     | Presente | Assente |
|-------------------------------------|----------|---------|
| 1. Giuseppe CONDELLO - Presidente   | x        |         |
| 2. Carmela CHIELLINO - Componente   |          | x       |
| 3. Anna Antonella SDAO - Componente | x        |         |

Svolge l'attività di verbalizzazione il componente Rag. Anna Antonella SDAO

### L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

#### **Premesso**

- che con deliberazione consiliare n. 26 del 30/12/2014, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Chiaravalle Centrale ;
- che con decreto del Presidente della Repubblica in data 18/3/2015 è stata nominata, nelle persone sopra indicate, la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 31 marzo 2015 il citato decreto Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- che ai sensi dell'art. 252 co. 2 del D.Lgs n. 267/00 del D.P.R. n. 378/93, con deliberazione n. 1 del 01/04/2015, l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato nei termini di legge;
- che in data 4 aprile 2015 la Commissione ha provveduto a dare avviso, mediante affissione all'albo Pretorio e anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Chiaravalle Centrale ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL invitando i creditori a presentare, entro i termini di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- che il citato avviso è stato ripubblicato in rettifica in data 4 maggio 2015 essendo stata ricompresa nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione la gestione relativa all'anno 2014, con conseguente riapertura dei termini di presentazione delle domande;

Tanto premesso

### VISTO

- la domanda presentata da GULLI' Anna Maria, erede dell'Avv. TINO Giuseppe Gregorio con protocollo nr. 10670/2015 del 20 ottobre 2015;
- la nota commissariale di avvio dei procedimenti istruttori;
- l'art. 256 co. 1 del TUEL il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredate dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 252 co. 4 del TUEL il quale prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254 co. 3 del TUEL il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte e i debiti derivanti da transazione di vertenze;
- l'art. 254 co. 4 del TUEL il quale prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione, ove lo ritenga necessario, richiede all'Ente che i Responsabili dei Servizi competenti per materia attestino che la prestazione è stata effettivamente resa e che la stessa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale;
- l'art. 154 co. 1 lettera e) del TUEL il quale stabilisce la riconoscibilità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti accertati e dimostranti utilità e arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191 co. 4 del TUEL il quale prevede, per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL il quale prevede che il Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

Dato atto:

- Che in data 19 agosto 2016 è stata adottata la determinazione nr. 390 avente ad oggetto: "ammissione alla massa passiva della liquidazione del credito vantato da GULLI' ANNA MARIA EREDE dell'AVV. TINO GIUSEPPE GREGORIO" ;
- Che pertanto si ritiene opportuno l'annullamento della delibera di che trattasi;

Tutto ciò premesso e considerato  
Con voti unanimi, legalmente resi

### DELIBERA

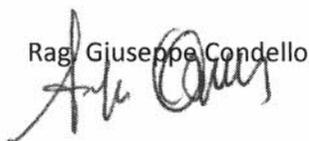
La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi di legge e verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi, il quale adempimento resta demandato al Responsabile per l'albo pretorio on line.

Letto, confermato e sottoscritto

La commissione di liquidazione

Il Presidente

Rag. Giuseppe Condello



Il Verbalizzante  
Anna Antonella SDAO

Componente

Rag. Anna Antonella Sdao

